

BASTA CONI MASSACRI

Oggi abbiamo occupato la sede padovana dell'AEROFLOT, agenzia di volo ufficiale russa, per protestare contro i massacri in Cecenia.

Nel piu' assoluto complice silenzio internazionale centinaia di uomini, donne, bambini sono stati massacrati in questi giorni in quella che viene definita "l'avanzata finale" delle forze russe a Grozny in Cecenia.

Pochi mesi fa NATO ed Europa hanno usato ogni strumento informativo per magnificare la guerra nei Balcani come "guerra giusta" in nome della difesa dei diritti umani violati.

Gia' la vicenda di Timor Est con il colpevole ritardo nell'intervento ed oggi i massacri in Cecenia ci dimostrano che per l'ORDINE IMPERIALE i diritti umani non sono universali, ma si agisce invece a seconda di precisi interessi politici, economici etc ...

**NOI VOGLIAMO DIRE BASTA ALL'IPOCRISIA INTERNAZIONALE!!!
DOVE SONO ONU ED EUROPA, AMERICA E NATO?
DOVE SONO FINITI TUTTI I ISOSTENITORI "A SPADA TRATTA"
DELL'INGERENZA UMANITARIA?**

NON CI SONO GIUSTIFICAZIONI CHE TENGONO NELL'AVALLARE I BOMBARDAMENTI SUI CIVILI, NEL CONTINUARE A FAR PRIMEGGIARE LE LOGICHE DELLA GUERRA E DELL'ANNIENTAMENTO AL POSTO DEL DIALOGO E DELLA RISOLUZIONE POLITICA DEI NUOVI SCENARI DI CONFLITTI DELL'ERA MODERNA.

Per noi il ruolo di cittadini europei sta nell'affermare a partire da noi stessi una centralita' di nuove relazioni internazionali basate sui diritti universali che possano rispondere alle barbarie dell'impero, dei nazionalismi, dei microstaterelli su base etnica.

UN ALTRO MONDO E' POSSIBILE STA A NOI COSTRUIRLO ANCHE RIFIUTANDOCI DI RESTARE SPETTATORI PASSIVI DEI DRAMMI INTERNAZIONALI

**ASSOCIAZIONE YA BASTA aderente a ARC (Associazioni e cooperative Robin Hood Consorzio)
CENTRO SOCIALE PEDRO**

COMUNICATO STAMPA SU OCCUPAZIONE SEDE AEROFLOT

Alle ore 16.30, in Piazzetta Conciapelli a Padova, è iniziata l'occupazione della sede dell'AEROFLOT da parte di una trentina di giovani appartenenti all'Associazione Ya Basta e al Centro Sociale Pedro.

L'occupazione si è svolta in maniera assolutamente pacifica e la richiesta degli occupanti era di mettersi in contatto con il console o l'ambasciatore russo in Italia per protestare contro i massacri in Cecenia.

Verso le ore 17.15 finalmente il console generale Zaria Shevaz ha parlato con Mazza Vilma rappresentante dell'Associazione Ya Basta che lo ha informato delle motivazioni di questa clamorosa protesta e della richiesta di far pervenire direttamente al Governo Russo un comunicato degli occupanti. Il console che si trovava nel consolato russo di Milano si è impegnato ufficialmente (in diretta radio perché l'occupazione è stata seguita in diretta da Radio Sherwood) di far pervenire il tutto all'ambasciata di Roma che a sua volta avrebbe comunicato direttamente con il Governo Russo.

Il console ha voluto ribadire che l'iniziativa armata in Cecenia non è rivolta contro la popolazione civile ma contro i terroristi ceceni e internazionali e che le sue fonti di informazioni non parlano di vittime tra i civili. I giornalisti di tutte le testate del mondo quando parlano di vittime tra i civili se le sognano? Noi non lo pensiamo ed è per questo che non potevamo rimanere impassibili mentre centinaia di uomini, donne e bambini vengono massacrati in questi giorni in Cecenia.

L'occupazione è terminata alle ore 17.30.

Nella sede dell'AEROFLOT rimanevano i cartelli con le immagini delle vittime civili e un'epigrafe con scritto "CHIUSO PER LUTTO".

ASSOCIAZIONE YA BASTA-Per la dignità dei popoli e contro il neoliberismo-
CENTRO SOCIALE PEDRO